

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27.04.2017

Il giorno 27 Aprile 2017, alle ore 10.00, convocato con lettera del 3 Aprile 2017 n. 17-138, si è riunito presso la sede consorziale di Corso Garibaldi 70, Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Geom. Ettore Grecchi, F.F. Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Giorgio Vitali, Consiglieri; dott. Franco Rudoni, dott.ssa Rosa Rotundo, revisori; svolge la funzione di segretario l'ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio dell'Adda. Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE
 - a) Deflusso Minimo Vitale - Progetti misure
 - b) Notizie stampa - Autorità Bacino del Lario
3. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2016
4. 1^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017
5. TRASPARENZA, PERFORMANCE E ALTRE MISURE ATTUATIVE
6. CONSUMI INTERMEDI
 - a) Sentenza 7/2017 Corte Costituzionale
 - b) Nuova classificazione
7. LAVORI CASA DI GUARDIA DI OLGINATE
8. PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL PERSONALE
9. PIANI DI LAMINAZIONE - Nomina Ing. Bertoli Decreto Lombardia 12565 del 30/11/2016

a)Provvedimenti conseguenti

10. VARIE ED EVENTUALI

* * *

Il consigliere Grecchi, assumendo la presidenza come da Statuto, saluta i partecipanti compresi gli uditori Ing. Tartaglia di Enel Green Power, il Dott. Gnali di Adda Energi e l'Ing. Sansovini in rappresentanza di Energia Valle Cervo e I.S. Renewable.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni al verbale del CDA del 25/10/2016, inviato nella versione definitiva con la nota di convocazione odierna. Non essendoci osservazioni il verbale della seduta del 25/10/2016 viene approvato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Deflusso Minimo Vitale - Progetti misure

Il Presidente ricorda che il 26/01/2017 ha avuto un incontro in assessorato Ambiente della Regione Lombardia (senza però l'Assessore Terzi come richiesto) con l'Ing. Fasano per le ultime considerazioni sul progetto di sperimentazione del DMV che Regione Lombardia conferma con un esito non proprio positivo e convincente per gli utilizzatori (consorziati) dell'acqua dell'Adda. Sempre su questo argomento DMV, la Regione Lombardia ha mandato nei mesi scorsi a buona parte di concessionari delle comunicazioni per adeguare le proprie prese dal punto di vista tecnologico per la misura in continuo

del rilascio DMV, con riferimenti specifici ad ogni singola derivazione con cui "si invita a predisporre il progetto per la misurazione ed il telecontrollo del DMV relativo alla derivazione .. la documentazione dovrà pervenire entro 90 giorni dal ricevimento della presente comunicazione". Il Consorzio dell'Adda ha avuto sollecitazioni da alcuni utenti perché si facesse carico o promotore di questi progetti. C'è stata anche una Giunta tecnica il 15/03/2017 sull'argomento. Il Consorzio ha sollecitato Regione perché analizzasse con i concessionari le difficoltà tecniche e operative di tali progetti. Il Direttore fa presente le difficoltà operative interne di farsi carico di progettazioni complesse mentre grazie alla sperimentazione ci sono dati, misure e analisi che possono essere usate dagli utenti per le progettazioni e installazioni delle strumentazioni. Ne nasce una breve discussione in cui i Consiglieri sono concordi che i progetti debbano essere portati a compimento dai singoli utenti, i quali potranno attingere dall'esperienza del Consorzio che potrà coordinare le attività facendo da filtro con gli organi tecnici della Regione che, da notizie informali, attorno al 10 maggio indirà una riunione per le valutazioni tecniche/amministrative che sono sorte dall'interpretazione letterale delle varie direttive.

Delibera n.1/2017

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, concorda con

il Direttore e delibera di autorizzarlo a seguire gli iter progettuali e operativi nei confronti della Regione con gli Utenti che manifestassero tali necessità, ma non impegna il Consorzio dell'Adda ad una progettazione formale né per i singoli concessionari né in un progetto unitario.

b) Notizie stampa - Autorità Bacino del Lario

Il Presidente comunica che grazie alla Rassegna Stampa siamo aggiornati su articoli che riportano il malcontento dell'Autorità di Bacino del Lario per i livelli troppo bassi del lago e che hanno intenzione di interpellare il Ministero dell'Ambiente per avere voce in capitolo sulla regolazione. Come da suggerimento del Direttore, non è conveniente ribattere alla stampa per limitare l'impatto mediatico, mentre si deve porre attenzione alle eventuali iniziative ministeriali in modo da poter riequilibrare le informazioni che possono influenzare l'approvazione o meno di provvedimenti che non tengano conto degli interessi degli utenti.

3. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2016

Il Presidente lascia la parola al Collegio dei revisori. Il Dott. Rudoni comunica che è stata fatta una revisione sindacale il 18/04/2017. Viene letta una parte del verbale 3/2017 in cui si evince che *"Il Direttore riferisce che la scelta dei professionisti è stata fatta in base ad un pregresso rapporto che ne ha consolidato il sodalizio.*

I Revisori passano ad esaminare la documentazione allegata a "Manutenzione caldaia Milano" affidata alla ditta Campioni ed all'incarico di "Controlli idrometrici bacino Adda" affidato alla professionista Valeria Mezzera, due incarichi per i quali il Consorzio aveva inizialmente dichiarato che c'era in corso una gara.

Per la gara CAMPIONI si verifica che manca la determina a contrarre prevista sia dalle Linee guida dell'ANAC in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria che dal Parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016. Il Collegio dei Revisori, effettuando un ulteriore approfondimento, verifica che per nessuna delle procedure è stata formata la determina a contrarre.

Per l'incarico all'Ing. Mezzera, diversamente da quanto inizialmente dichiarato, infine, si verifica che non si è proceduto all'esperimento di alcuna gara, riaffidando direttamente alla professionista l'attività di osservatore delle stazioni periferiche con una ordinaria comunicazione fatta via mail".

Il Dott. Rudoni chiede delucidazioni al Direttore, il quale ricordando che il Regolamento di contabilità interno prevede la trattativa diretta entro € 20.00,00, comunica che, a parte l'incarico all'Ing. Mezzera (di circa €400,00 l'anno), la maggior parte degli incarichi e ordini sono affidati con il

confronto di più offerte, come il caso della ditta Campioni per la quale è stata espletata una gara con invito a n.5 ditte più una ditta che si è autoinvitata grazie alla procedura pubblicizzata tramite il sito istituzionale, sezione Bandi di gara e Contratti. Per quanto riguarda la determina a contrarre, la procedura è chiara per i casi dove ci sono più responsabili (tecnico, amministrativo, RUP, ecc.). Tuttavia in un Ente, come il Consorzio, la determina sarebbe redatta dallo stesso soggetto a cui è destinata. Viene deciso che per i prossimi affidamenti si provvederà in sostituzione della relazione interna, mentre per dare maggiore trasparenza si è avuto da poco l'iscrizione a SINTEL, piattaforma elettronica per gli acquisti delle forniture pubbliche. Ne segue una breve discussione in cui la Dott.ssa Rotundo ribadisce che le procedure vanno rispettate indipendentemente dalla loro complessità e valore economico e quindi con sempre un'indagine di mercato. Il Presidente manifesta riserve sulle procedure pubblicistiche come Sintel in un Ente a contribuzione privata. Il Dott. Gabatel sottolinea l'importanza di procedure "tracciabili" e che per questo il Consorzio si sta già attrezzando mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Dott. Rudoni prosegue con la lettura del verbale del 18/04/2017 in cui si analizzano le parti principali del rendiconto generale per l'esercizio 2016 per il quale il Collegio dei revisori esprime parere favorevole. L'Ing. Bertoli

fa notare il diverso formato rispetto agli anni precedenti che è dovuto all'adeguamento formale al DPR 132/2013 sui bilanci degli enti pubblici.

Delibera n.2/2017

Il Consiglio, visto il bilancio presentato e sentita la relazione del Collegio dei Revisori, approva il rendiconto generale 2016 che si chiude con un avanzo d'amministrazione di € 744.996,67, comprensivo delle somme vincolate per rinnovi contrattuali, e che si può di seguito sintetizzare:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€ 1.682.377,71
RISCOSSIONI	€ 1.163.411,08
PAGAMENTI	€ 1.385.128,35
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 1.460.660,44
RESIDUI ATTIVI	€ 16.979,98
RESIDUI PASSIVI	<u>€ 732.643,75</u>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE FINE ESERCIZIO	€ 744.996,67

4. 1ª VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che illustra la 1ª variazione; oltre a due variazioni sui capitoli 22U e 23-5U che si equivalgono in entrata e uscita ma necessari per migliori imputazioni al nuovo bilancio, si fa notare una variazione di € 5.000,00 per adeguamento del trattamento accessorio del dirigente e l'impegno di € 15.000,00 per l'acquisto di un nuovo automezzo. Il Presidente e il Dott. Rudoni chiedono chiarimenti sui € 5.000,00 del dirigente.

L'Ing. Bertoli comunica che la 2^a variazione al bilancio 2016 è stata formalmente non autorizzata con mail del MEF del 17/03/2017 che ha applicato il parere dello stesso ministero del 01/03/2017 e cioè "si concorda con l'invito formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti a non procedere all'impegno della relativa spesa, prima di aver acquisito il parere favorevole dell'ARAN". La parte di variazione cassata è stata sistemata con il consuntivo appena approvato mentre con nota del 03/04/2017 l'ARAN ha comunicato che "non fornisce pareri, visti o osservazioni su qualsivoglia atto delle amministrazioni pubbliche, tantomeno sui contratti individuali". Il Presidente, considerato che già con delibera n.12/2015 del 29/10/2015 si era approvato l'aumento e il contratto individuale è stato stipulato il 24/02/2016, vista la delibera n. 10/2016 del 25/10/2016 che stanziava € 5.000,00 per il contratto del dirigente per il 2016, considerato che ARAN non dà pareri su contratti individuali che comunque rispettano il CCNL in vigore, è dell'opinione di ristanziare la somma di € 5.000,00 per il 2016 e anni successivi e di provvedere al pagamento dell'arretrato. Il Dott. Rudoni comunica il parere positivo alla 1^a variazione come già espresso nel verbale del 18/04/2017.

Delibera n.3/2016

Il Consiglio, udita la relazione del Direttore e del Collegio dei Revisori, approva e rende esecutiva la 1^a variazione al

bilancio di previsione 2017 per un importo di € 20.800,00 prelevato dall'avanzo d'amministrazione che si riduce a € 271.850,67 presunto al 31/12/2017 comprensivo del disavanzo finanziario di € 418.582,00 all'1/01/2017 e degli oneri di rinnovi contrattuali; ne discendono le seguenti variazioni di cassa:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	al 31-12-2016	al 27-04-2017	al 27-04-2017
ENTRATE	16.979,98	921.014,00	937.993,98
Disavanzo finanziario		439.382,00	
FONDO CASSA ALL'01.01.2017			1.682.377,71
ENTRATE	16.979,98	1.360.396,00	2.398.654,42
USCITE	732.643,75	1.360.396,00	2.068.707,75

5. TRASPARENZA, PERFORMANCE E ALTRE MISURE ATTUATIVE

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che ricorda che ha trasmesso, in vista del presente CDA, i seguenti elaborati redatti dallo stesso Direttore: Relazione sulla Performance 2016 e allegati, Piano della Performance 2017-2019, Linee guida del sistema di misurazione e valutazione della Performance, Criteri e modalità di Trasparenza, Relazione del responsabile della prevenzione della Corruzione anno 2016, Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (2017-2019); è stata altresì aggiunta la relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) Ing. Balzarolo sulla valutazione Performance 2016. Questi documenti, necessari per le norme di Performance e

trasparenza, sono portati a conoscenza del CDA per approvazione e successiva pubblicazione sul sito istituzionale. La relazione dell'OIV ha valutato la Performance e si esprime positivamente sui risultati ottenuti dal dirigente e quindi sull'attribuzione del premio di risultato di € 13.484,00. Il Collegio dei Revisori chiede chiarimenti al Direttore sul senso della penultima frase contenuta nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione. L'Ing. Bertoli risponde che non può escludere a priori l'ipotesi di tali comportamenti da parte dei dipendenti. Ne segue un'accesa discussione, al termine della quale, anche i Consiglieri suggeriscono di escludere la frase dal testo per non creare fraintendimenti, visto anche il buon lavoro in svolgimento anche su questo tema.

Delibera n.4/2017

Il Consiglio, viste le relazioni presentate dal direttore e indicate nelle premesse, vista la valutazione dell'OIV Ing. Balzarolo, approva i piani presentati relativi a Performance, trasparenza, Anticorruzione per il 2017 con la modifica richiesta al Piano triennale per la prevenzione della Corruzione (2017-2019); approva la Performance 2016 dell'Ente con erogazione di incentivi di risultato per il Dirigente di € 13.484,00.

6. CONSUMI INTERMEDI

Il Presidente ricorda che questo argomento ha avuto nel tempo varie vicissitudini e sovrapposizioni amministrative che si

sono accavallate. I "Costi intermedi" sono stati istituiti con legge 135/2012 (conversione del D.L. 95/2012); il Consorzio ha operato le riduzioni, fatto i versamenti richiesti dallo Stato per oltre € 18.00,00/anno, ma contestualmente si è rivolto al Giudice (attualmente siamo in attesa di udienza dal Consiglio di Stato) poiché non riteneva corretta la norma.

Infatti, il punto centrale della vicenda è che il Consorzio dell'Adda non si avvale per il proprio sostentamento di contributi pubblici, ma piuttosto di versamenti privati versati dai soggetti (utenti) che in contropartita traggono beneficio dall'attività di regolazione svolta dal Consorzio stesso.

Tuttavia il MEF con parere 16.5.2013 ha equiparato il Consorzio ad un generico Ente pubblico assoggettandolo al pagamento dei consumi intermedi. Sicché si è reso inevitabile il ricorso al Giudice.

Nel frattempo - in attesa della Sentenza e tramite l'attività congiunta con il Ministero delle Finanze, Collegio dei Revisori e altri consorzi di regolazione (Oglio e Ticino) - si è proceduto ad una nuova classificazione escludendo dai costi intermedi quelle spese che risultano però necessarie ed obbligatorie per la regolazione del lago di Como in conseguenza di altre leggi.

Questo il quadro attuale, nel quale si è recentemente inserita la Sentenza n. 7/2017 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, del D.L.

95/2012 su appello della cassa nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti.

Ne segue una breve discussione in cui si decide di passare prima all'esame del seguente punto all'odg:

b) Nuova classificazione

Il direttore illustra la relazione e relativa tabella inviata ai Consiglieri e Collegio Revisori in cui si evidenziano le forniture obbligatorie per la corretta gestione della diga di Olginate e le relative differenze con quanto versato fino ad ora. Il dott. Rudoni conferma che la stessa procedura è stata già operata dal Consorzio del Ticino con la richiesta da parte del Ministero dell'Economia di richiedere direttamente alla Ragioneria Territoriale di Milano la restituzione delle somme relative agli anni pregressi che risultano dalla nuova classificazione.

Delibera n. 5/2017

Il Consiglio, dopo breve discussione, vista la relazione del Direttore che si allega (All.1) al verbale, approva la classificazione delle spese da escludere dalla categoria "consumi intermedi" sulla base del bilancio 2010 come riportato nella colonna 2 della tabella allegata (All.2) alla relazione del Direttore, approva le spese da includere nella categoria "consumi intermedi" come nella colonna 3 e quindi approva la somma complessiva da versare per il 2017 di € 10.755,00. Sulla base della stessa procedura si dà mandato al Direttore per la

richiesta di rimborso delle somme indebitamente versate per gli anni pregressi.

Successivamente si passa all'esame dell'altro punto all'odg:

a) Sentenza 7/2017 Corte Costituzionale

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che ha sentito il legale del Consorzio l'Avv. Giuliano, il quale ha già chiesto (istanza di prelievo) al Consiglio di Stato l'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 anche nel giudizio corrente per il Consorzio dell'Adda, concludendo per la chiusura del giudizio a favore; tuttavia l'avv. Giuliano ha fatto presente che la Sentenza è valida per chi ha promosso la causa mentre per il Consorzio dell'Adda, pure in causa, è per ora un elemento che spiana la strada dell'accoglimento del ricorso, ma non è di automatica applicazione. Di conseguenza non è possibile ritenersi esenti totalmente dal pagamento sul semplice presupposto che la Sentenza è stata emessa, ma occorre effettuare un passaggio formale in più in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato. A tal proposito l'avv. Giuliano, interpellato in merito, suggerisce di effettuare una comunicazione al Ministero che crei i presupposti per sospendere i pagamenti in attesa di una risposta.

Delibera n. 6/2017

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente e parere dell'Avvocato Giuliano, ritiene che, considerata l'intervenuta

sentenza della Corte Costituzionale 7/2017, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.8, comma 3, decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, il Consorzio potrebbe ritenersi esonerato dal pagamento del versamento dei risparmi di spesa, conseguiti sui propri consumi intermedi, al bilancio dello Stato.

Il Consiglio, tuttavia, ritiene opportuno effettuare una preventiva comunicazione formale al MEF per creare i presupposti di sospensione del pagamento 2017 e delega in tal senso il Direttore.

Per quanto concerne, invece, il ricorso pendente dinanzi al Consiglio di Stato e promosso in data 25 novembre 2015 (con cui si chiedeva di accertare e dichiarare l'illegittimità costituzionale e conseguente nullità della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si sottoponeva l'Ente Consorzio dell'Adda al versamento in favore dello Stato, ex art.8, comma 3 del D.L. n.95 del 6 Luglio 2012, convertito in Legge 7 Agosto 2012 n.135) per effetto della summenzionata sentenza della Corte, potrebbe anche esservi carenza d'interesse alla prosecuzione del giudizio, per cui tramite l'Avvocato Luigi Giuliano, si procederà con la strategia migliore per la definizione del giudizio in corso a favore.

7. LAVORI CASA DI GUARDIA DI OLGINATE

Il Presidente comunica, come già indicato nel CDA del 25/10/2016, che è stato predisposto dall'arch. Massimo

Mazzoleni il progetto esecutivo "Manutenzione straordinaria sulla copertura e facciate del fabbricato esistente, ad uso "Casa di Guardia" ubicato in Comune di Vercurago in Località Diga" per un importo complessivo rideterminato di € 200.000,00. L'Ing. Bertoli illustra il progetto che consiste in rifacimento tetto, facciate e serramenti della Casa di Guardia di Olginate con contestuali accorgimenti di risparmio energetico (isolanti, rivestimento a cappotto, ecc.).

Poiché si utilizzerebbero i fondi rimasti dal prestito ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. (posizione n. 4557818 del 19/12/2013) per la sostituzione paratoie, è necessario fare domanda a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di diverso utilizzo con delega al Direttore. Ne segue una breve discussione su argomenti tecnici dell'intervento.

Delibera n. 7/2017

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente e Direttore, approva il progetto esecutivo di "Manutenzione straordinaria sulla copertura e facciate del fabbricato esistente, ad uso "Casa di Guardia" ubicato in Comune di Vercurago in Località Diga" per un importo complessivo di € 200.000,00 riportato nel quadro economico. Approva inoltre il diverso utilizzo dei fondi residui di €482.659,65 del prestito n.4557818 del 19/12/2013 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. come da programma pluriennale Lavori Pubblici in Bilancio di Previsione 2017, delibera n.11/2016 e 13/2016 del 25/10/2016. Delega l'Ing. Luigi Bertoli

a svolgere tutte le funzioni necessarie per il proseguimento e conclusione del progetto (incarichi esterni necessari, acquisizioni permessi, bando di gara, contratti, ecc.) nonché tutte le attività necessarie con cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relative alla domanda di diverso utilizzo dei fondi del prestito posizione n. 4557818 del 19/12/2013.

8. PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Il Presidente chiede all'Ing. Bertoli di relazionare sull'argomento. L'Ing. Bertoli comunica che il 17/01/2017 è stata sottoscritta la contrattazione collettiva integrativa 2016-2018 del Consorzio dell'Adda. Il Collegio dei Revisori nel verbale n.1/2017 del 23/03/2017 ha formulato l'esame-parere di compatibilità economico finanziaria in cui si evidenzia come le progressioni economiche debbano avvenire previo il passaggio di corsi di formazione e prove di idoneità. L'Ing. Bertoli comunica che il 04/04/2017 c'è stato un incontro con il guardiano Sig. Stefano Manuelli da cui è scaturita una bozza di accordo decentrato per la chiusura della sede di Cassano inviata al Sig. Manuelli e ai rappresentanti e organizzazioni sindacali. Il Consiglio chiede qualche spiegazione e l'Ing. Bertoli comunica che la questione è in conclusione con soddisfazione per entrambe le parti (riduzione dell'uso del guardiano esterno e limitazioni disagi per il Sig. Manuelli). Il Collegio dei Revisori suggerisce di inserire nell'accordo un punto in cui si evidenzia che il più proficuo utilizzo del

guardiano ex Cassano riduce il numero di reperibilità festive del rimanente personale.

9. PIANI DI LAMINAZIONE - Nomina Ing. Bertoli Decreto Lombardia 12565 del 30/11/2016 - a) Provvedimenti conseguenti.

Il Presidente comunica che l'Ing. Bertoli con Decreto di regione Lombardia n. 12565 del 30/11/2016 è stato nominato membro del "Gruppo di lavoro pluridisciplinare ed interfunzionale per l'attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/02/2013" nota come laminazione delle piene. Il Presidente chiede all'Ing. Bertoli di spiegare le attività tecniche. In breve l'Ing. Bertoli evidenzia che dal punto di vista della "laminazione piena" la diga di Olginate potrebbe essere individuata come organo per limitare le piene tramite una regolazione che potrebbe essere contraria agli scopi statutari del Consorzio dell'Adda. Ne nasce una breve discussione in cui i consiglieri individuano come da tali direttive possono sorgere orientamenti contrari alla regolazione ottimale del lago di Como.

Delibera n. 8/2017

Il Consiglio dopo approfondita discussione da mandato al Direttore Ing. Luigi Bertoli di proseguire l'attività del gruppo di lavoro regionale e di riportare in consiglio i principali argomenti e conclusioni che possano influenzare

negativamente la regolazione sia dal punto di vista tecnico che amministrativo e giuridico.

Il Collegio dei Revisori per altri impegni saluta e lascia la seduta.

10. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente comunica che negli ultimi anni il Consorzio dell'Adda è stato, come tradizione decennale, riferimento per tesi laurea (Politecnico, Università dell'Insubria, Università Bicocca, Pavia, Brescia, ecc.) e l'Ing. Bertoli figura anche come correlatore in tesi di studenti del prof. Ranzi dell'Università di Brescia il quale propone delle collaborazioni con il suo dipartimento con finalità operative per il Consorzio. L'Ing. Bertoli ricorda che le ultime pubblicazioni e anche alcuni software di gestione in uso sono nati da collaborazioni, Tesi - Università e quindi con le serie storiche di dati è possibile aggiornare delle operatività riguardo correlazioni con cambiamenti climatici, quantitativi di acqua in neve, ecc.

Delibera n. 9/2017

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente e del Direttore, dà mandato esplorativo all'Ing. Bertoli per verificare con l'Università di Brescia (Prof. Roberto Ranzi) la possibilità di produrre nuove pubblicazioni del Consorzio con dati aggiornati e/o rielaborati e svolgere attività che possano

produrre sistemi/software dedicati con utilità alla miglior gestione del lago di Como.

Non avendo altro da trattare, la seduta si conclude alle ore 13.15 del 27/04/2017.

IL SEGRETARIO

Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE F.F.

Geom. ETTORE GRECCHI